

QUINTA settimana di Quaresima

Prima di intraprendere con Gesù il cammino del **“Passaggio – Pasqua”**, abbiamo l'ultimo, il più consolante dei doni riservato al percorso quaresimale: **la vita di figli recuperata!**

Ci viene offerta tutte le volte che, pentiti, ritorniamo al Padre dei doni e della luce: non siamo più né forestieri, né servi, ma solo **amati**.

Lo ha reso possibile la morte-vita di Gesù, lo rende ora e qui possibile la parola del perdono: **“Va' in pace!”** E' il segno dell'amore più grande che il Padre continuamente ci dona.

“Non peccare più” diventa allora un invito, una calda richiesta di affetto, di comunione, di amore da ricambiare con la vita.

La soddisfazione o penitenza

(ultimo elemento per una buona confessione)

è il nostro contributo per la santità di tutti

(*mistero della Comunione dei Santi!*)

e per la capacità di condivisione con i poveri.

Domenica del perdono e della gioia ritrovati



V di Quaresima: DOMENICA del “PERDONO e della MISERICORDIA”

- * VIVERE IN NOVITA' DI VITA, da figli della luce!
- * (“Va' in PACE!”) **(Soddisfazione o penitenza!)**

- * I lett: “Non ricordate più le cose passate! Ecco faccio cosa nuova: proprio ora germoglia!”
- * Salmo responsoriale: Grandi cose ha fatto il Signore per noi
- * II lett: “...dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare!”
- * Canto al Vangelo: Ritornate a me con tutto il cuore... perché io sono misericordioso e pietoso.
- * III lett: “ tutto il popolo andava da lui!” “Neanche io ti condanno: va' e non peccare più!”

* calice vetro con chicchi di grano per il “sepolcro” (piantato per tempo!)

* Gesù-dono: suggerire azioni concrete di solidarietà (raccolta caritas)

* “collage” (testimoni positivi del nostro tempo, ritagli di forme di solidarietà)

Neanche io ti condanno;

va' in pace, e non peccare più!

MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE

** L'uomo con la sua storia disordinata, distratta e confusa, dalla creazione e fino alla fine dei tempi, incontrano Dio che si fa avanti con una proposta di vita nuova e con il suo amore misericordioso. Giorno dopo giorno, fino a quando ognuno lo riconoscerà, fino a quando l'uomo si accoglierà dell'amore di Dio: allora l'incontro, la gioia che esplose dentro il cuore!

** La storia dell'infamia d'Egitto e la “necessità” della manna; le colpe imputate agli uomini e l'invito a lasciarsi riconciliare con Dio, per “correre di gloria in gloria” verso la mèta, verso i beni della terra!

** La donna (Vangelo) è colpevole e rassegnata a subire le conseguenze, ma la sua strada è interrotta; un incontro inatteso le indica la strada “nuova” della sua personale risurrezione; e rinasce alla vita.

** La Legge ancora oggi è valida, ma ha bisogno di uno sguardo nuovo: Gesù non umilia né disprezza, ma offre novità di vita, una chiara verifica personale: nessuno è senza peccato, tutti hanno bisogno della bontà di Dio: «Va' e d'ora in poi non peccare più»

LA PAROLA DI DIO SI FA PREGHIERA

Restarono tutti e due: Gesù, tutto misericordia, e la donna, tutta miseria. La donna, presa dal terrore, poteva temere che almeno Colui che era senza peccato, la castigasse e poteva dirgli tremante: «Nessuno mi ha condannata, è vero, ma tu che sei senza peccato, puoi condannarmi, se vuoi, poiché solo ai tuoi occhi io sono colpevole». Gesù, per questo motivo, le accordò il suo perdono... «Neppure io, disse Gesù, ti condannerò, io, di cui forse hai temuto la condanna perché non hai scoperto in me nessun peccato. Non c'è niente di strano: sono venuto a salvare i peccatori, non a condannarli. Non temere, assicurati, credi solamente ai miei consigli: io non respingo i peccatori, ma accetto la loro penitenza. Essi non ti hanno condannata a causa dei loro peccati, io ti perdono in virtù della mia misericordia”.

(Lodolfo il certosino)

Dio di bontà, che rinnovi in Cristo tutte le cose, davanti a te sta la nostra miseria: tu che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare, ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa e fa' che rifiorisca nel nostro cuore il canto della gratitudine e della gioia. Amen.

QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

SUGGERIMENTI E NOTE

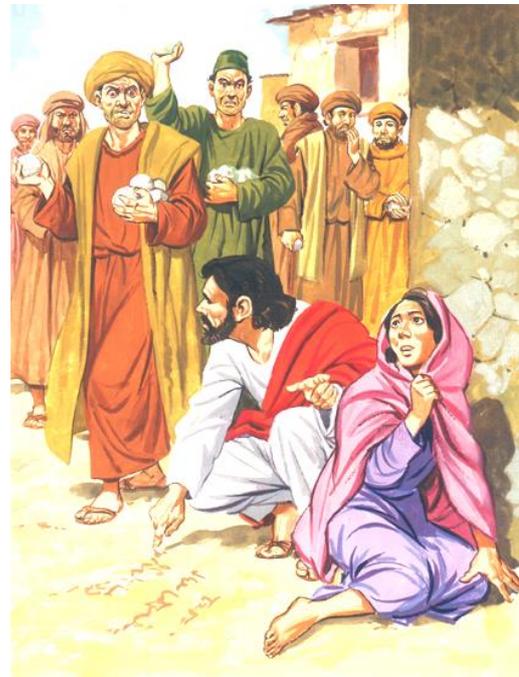
** *L'atto penitenziale* iniziale si compia invitando i partecipanti a volgere lo sguardo al Crocifisso (ben visibile e illuminato!): per cogliere in quel volto, nel riferimento alla peccatrice, la certezza del perdono e della misericordia.

** Il Vangelo si conclude con l'invito di Gesù "Va' in pace!": è bello sottolineare i *Riti di congedo* (non come qualcosa che finisce), ma come missione e invio finale a lavorare nella vigna di Dio. La pace, dono "ritrovato" di Cristo è la più degna conclusione dell'itinerario quaresimale: invitare ancora i fedeli alla celebrazione individuale e/o comunitaria del sacramento della Riconciliazione.

** Sottolineare *lo scambio della pace* come risposta all'invito di Gesù al perdono reciproco e impegno di misericordia e condivisione verso tutti

** La raccolta diocesana di offerte per la CARITAS se non è stata fatta in precedenza, sia orientata nello stile della condivisione e della solidarietà, frutto dei sacrifici chiesti in Quaresima.

Domenica del perdono e della gioia ritrovati



RIFERIMENTI AI CATECHISMI CEI

I Vol. "Io sono con voi"

Le parole del perdono (pag. 169-171)
Il dono più grande (pag. 35-36)

II Vol. "Venite con me"

La festa del perdono (pag. 166-167)
Pace a voi (pag. 162-163)
Il Signore vi ha perdonato (pag. 172)

III Vol. "Sarete miei testimoni"

Amicizia anche dopo l'infedeltà (pag. 23-24)
Lasciatevi riconciliare con Dio (74)
Celebriamo il nostro cammino di fede (pag. 75-76)

IV Vol. "Vi ho chiamato amici"

Perdono e impegno rinnovato (pag. 169)
Celebriamo la Riconciliazione (pag. 166)

IMPEGNI PER LA SETTIMANA

(1) Imparerò a **compiere gesti di perdono** verso i miei amici e con i genitori.

Viviamo la misericordia escludendo il giudizio e la vendetta.

(2) Offertorio: un cesto di pietre e della sabbia; uno scranno;
il libro del Vangelo (legge nuova dell'amore, del perdono); una stola viola

(3) Pregherò per coloro che in questo periodo, nelle parrocchie della diocesi celebrano **per la prima volta l'incontro con Gesù che perdona, con il Sacramento della Confessione.**

(4) Insieme con i catechisti e con i miei amici di buona volontà prepareremo la festa delle Palme, per cominciare al meglio la **settimana santa.**

